

	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO PLATEJA <table><tr><td>TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, finanza e marketing)</td><td>TECNICO TECNOLOGICO (Informatica e Telecomunicazioni)</td></tr><tr><td>PROFESSIONALE (Servizi Socio Sanitari)</td><td>LICEO SCIENTIFICO "J. MARITAIN" (Ampl. Off. Form. SPORTIVO)</td></tr></table>	TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, finanza e marketing)	TECNICO TECNOLOGICO (Informatica e Telecomunicazioni)	PROFESSIONALE (Servizi Socio Sanitari)	LICEO SCIENTIFICO "J. MARITAIN" (Ampl. Off. Form. SPORTIVO)	
TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, finanza e marketing)	TECNICO TECNOLOGICO (Informatica e Telecomunicazioni)					
PROFESSIONALE (Servizi Socio Sanitari)	LICEO SCIENTIFICO "J. MARITAIN" (Ampl. Off. Form. SPORTIVO)					
SEDE: Via Lago di Como, 65/A – 74121 TARANTO Sito: www.istitutoplateja.it PEC: istitutoplateja@arubapec.it PEO: direzione@istitutoplateja.it Telefono: 099 737 7796						
 	   FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR					

CLASSE V IPSSAS

A.S. 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: • Introduzione • Profilo Della Classe • Docenti Del Consiglio Di Classe	p. 3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO – ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	p. 4
QUADRO ORARIO	p.5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO • Criteri di attribuzione del voto di condotta • Criteri di attribuzione voto • Criterio di assegnazione credito scolastico	p. 6 p.8
ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE	p. 10
PON, PNRR, PROGETTI ERASMUS	p.11
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI	p.12
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)	P.13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p.16
COMMISSIONE ESAME DI STATO	p.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p.17
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	p.18
ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione prima prova italiano	p.46
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione seconda prova	p.50
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione colloquio orale	p.52
ALLEGATO 5 – Griglia di valutazione per studenti DSA-BES	p.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.54

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

INTRODUZIONE

La classe V sez. A dell' I.P.S.S.A.S., risulta formata **da 27 alunni**, di cui 22 studentesse e 5 studenti. In relazione alle necessità rilevate durante l'anno, i docenti hanno previsto, nei rispettivi piani di lavoro, la promozione e il miglioramento delle tecniche di apprendimento, predisponendo per l'attività didattica interventi di compensazione mirati al superamento dello svantaggio degli stessi e facilitando la veicolazione di contenuti didattici attraverso video, mappe e momenti di confronto individuali quanto collettivi. La frequenza in parte discontinua per alcuni alunni ha obbligato il corpo docente ad un rallentamento dello svolgimento del rispettivo programma quanto di ripasso e consolidamento degli argomenti principali.

Dall'Ufficio scolastico Regionale sono stati abbinati alla classe n° **7 candidati** privatisti

La classe è composta da alunni in età scolare e da alcuni studenti adulti e lavoratori. Dal punto di vista disciplinare presenta delle casistiche complesse per provenienza sociale, situazioni pregresse, problematiche personali ed interpersonali che non hanno reso semplice il regolare svolgimento delle lezioni. E' stata premura di ogni docente, con l'ausilio dello sportello psicologico attivato ad hoc, ricercare dei momenti di confronto, di sprono e di ascolto tra gli alunni, le famiglie e la scuola stessa con l'obiettivo di curare e dedicare una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi e di recupero anche dal punto di vista sociale. Il rapporto tra gli alunni non è stato sempre facile ma si è lavorato anche sul confronto, i tempi e i modi per una comunicazione efficace e rispettosa nei confronti dell'altro. È opportuno segnalare la presenza di n° **5 studenti con PDP** la cui documentazione risulta depositata presso la segreteria scolastica e la cui visualizzazione è possibile previa autorizzazione. Per questi studenti sono stati utilizzati strumenti compensativi e dispensativi che hanno facilitato l'esposizione orale attraverso l'uso di mappe personalizzate e di esercitazioni pratiche improntate su casi concreti inerenti l'ambito socio-sanitario e assistenziale. Gli stessi strumenti sono stati estesi all'intero gruppo classe al fine di ottenere un riscontro positivo generale.

Si segnala la presenza di n° **2 studenti con PEI** per obiettivi minimi concordato dal Consiglio di classe, la cui documentazione risulta depositata presso la segreteria scolastica nel fascicolo personale degli alunni e la cui visualizzazione è possibile previa autorizzazione, per entrambi è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Sono presenti inoltre n.5 alunni con PDP.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta disomogenea per età: una parte della classe è composta da studenti in età scolare, mentre l'altra parte da studenti adulti e lavoratori; questi ultimi sono motivati dal diverso grado di maturità, il che si riflette inevitabilmente nei diversi approcci allo studio e di conseguenza nei risultati raggiunti anche se la frequenza è stata poco assidua. Nei primi mesi dell'anno scolastico i docenti hanno sondato il livello generale della classe attraverso colloqui orali e test di verifica. Dai risultati ottenuti è stato possibile rilevare una situazione di partenza della classe caratterizzata da un livello disomogeneo di conoscenze e competenze pregresse, attribuibili alle differenti preparazioni ricevute precedentemente. Ciò si ripercuote sulla carenza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico nelle materie caratterizzanti e sulla difficoltà nell'espone eventuali approfondimenti.

Il corpo docente ha cercato con il proprio lavoro di coinvolgere e stimolare gli studenti, i quali hanno raggiunto col tempo un sufficiente generale livello di apprendimento e per alcuni maggiormente volenterosi e partecipativi un buon livello.

I docenti hanno dedicato più momenti al riepilogo e al rafforzamento contenutistico, prediligendo anche l'approfondimento di alcune tematiche connesse all'ambito sanitario per colmare eventuali lacune e difficoltà dal punto di vista scolastico quanto sociale

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA
Latella Rossana	Italiano	V classe
Latella Rossana	Storia	V classe
Laiola Carmela	Inglese	V classe
Buccoliero Marianna	Matematica	IV-V classe
Scialpi Arianna	Spagnolo	V classe
Sammarco Palmira	Psicologia	V classe
Laddomada Carmela	Metodologie operative	IV-V classe
Coco Giada	Diritto e Tecnica amministrativa	V classe
Mascellaro Marina	Igiene e cultura medico-sanitaria	IV-V classe
Depace Emanuela	Scienze motorie	V classe
Nisi Anna Maria	Sostegno	V classe
Laddomada Carmela	Sostegno	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO – ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

Nella programmazione collegiale il Consiglio di Classe ha assunto i risultati di apprendimento indicati nell'Allegato A del DPR 15 Marzo 2010 n.87 (Allegato A, 2.2) Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità'.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	PROVA ESAME
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S.O
Storia	1	1	2	2	2	O
Lingua inglese	3	3	2	2	2	S.O
Matematica	4	4	3	3	3	S.O.
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	O
Scienze integrate (sc. terra e biologia)	1	1	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O.P
Religione cattolica o materia alt.	1	1	1	1	1	O
Scienze integrate (Fisica)	1	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	-	1	-	-	-	O
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-	S.O
Attività didattica di laboratorio in compresenza	2		-	-	-	
TIC	2	2	-	-	-	S.P
Attività didattica di laboratorio in compresenza	1	-	-	-	-	
Educazione musicale	-	2	-	-	-	O
Attività didattica di laboratorio in compresenza	-	1	-	-	-	
Spagnolo	2	2	2	2	2	S.O
Metodologie operative	3	3	3	3	3	P
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4	O
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	5	S,O
Diritto ed economia e tec. amm.va settore socio sanitario	-	-	4	4	4	O
Geografia	1	1	-	-	-	O
Tot. ore settimanali	31	33	32	32	32	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Così come riportato nel PTOF i criteri per l'attribuzione del voto di condotta vengono definiti Visto il DPR 24/6/1998 n. 249 e successive modificazioni;

Visto il DM n. 5 del 16/1/2009;

Visto il DPR n. 122, art. 7 del 22/6/2009,

Il nuovo regime regolante il Voto di Condotta prevede che detto voto concorra a formare la media aritmetica che lo studente consegue.

Vista l'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale.

Sulla base di queste indicazioni, dunque, il Collegio ha individuato quattro fondamentali obiettivi di comportamento:

- **LEGALITA'**: rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento Interno (persone, ruoli, regole);
- **CONSEGNE E SCADENZE**: puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni; cura del materiale scolastico; presenza in occasione di verifiche scritte/orali;
- **REGOLARITA' DI FREQUENZA**: assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità;
- **INTERESSE ED IMPEGNO**: atteggiamento propositivo e collaborativo con docenti e compagni di studio; partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto.

Dunque, la scala decimale da utilizzare per la valutazione del voto di condotte sarà la seguente:

- **10 Eccellente**: Sempre rispettoso delle norme (che osserva con scrupolo costante), delle consegne e delle scadenze; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento estremamente corretto.
- **9 Ottimo**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze; partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento decisamente corretto.
- **8 Buono**: Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno ed interesse adeguati, dimostrando un comportamento più che corretto.
- **7 Discreto**: Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze; la regolarità di frequenza alla vita scolastica, l'interesse e l'impegno presentano, talora, qualche flessione ed il comportamento nei confronti di Docenti e compagni di studio risulta talora deficitario.

- 6 Strettamente Sufficiente: Non sempre adeguatamente rispettoso di norme, consegne e scadenze; spesso interesse ed impegno, talora anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano flessioni negative ed il comportamento, nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è, talora, deficitario, pur configurandosi una complessiva sufficienza di condotta, seppur in presenza di ammonizione scritta.
- 5 (o meno) Insufficiente: Comportamento che evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola: in tale quadro, complessivamente negativo, sono mancati concreti segni di ravvedimento o tali da evidenziare almeno uno sforzo di miglioramento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La valutazione, in particolare quella finale, deve comprendere tanto gli elementi relativi all'apprendimento quanto quelli riferiti ad aspetti affettivi e relazionali:

1. situazione di partenza
2. metodo di studio
3. conoscenza dei contenuti disciplinari
4. competenze specifiche nei vari settori disciplinari
5. capacità acquisite
6. interesse per le discipline
7. partecipazione al dialogo educativo

Le verifiche nella prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti scelti in funzione delle abilità che si volevano misurare. Per la correzione si è fatto ricorso a griglie strutturate, elaborate dai dipartimenti, sulla base degli indicatori di valutazione concordati dal Consiglio di Classe ed approvate dal Collegio dei Docenti in modo da contenere il più possibile la soggettività del giudizio e da coinvolgere direttamente gli stessi alunni nel processo di valutazione.

Si sono valutati impegno, interesse, responsabilità, assiduità, rispetto delle consegne, personalizzazione degli apprendimenti e capacità di elaborare autonomamente ed esporre in modo organico e personale i concetti studiati.

La valutazione degli apprendimenti a fine quadrimestre è avvenuta nel mese di gennaio 2025, e avverrà nel mese di giugno 2025, a fine del II quadrimestre.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN OGNI SINGOLA DISCIPLINA

I criteri di valutazione, stabiliti nel ptof, cercano di mantenere una omogenea uniformità in tutte le discipline, sulla base degli elementi sotto indicati.

Elementi oggettivi:

- Conoscenza degli argomenti
- Fluidità e correttezza espositiva
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità critica

Assiduità nella presenza
Partecipazione alle attività extrascolastiche (stage, incontri e visite culturali). Elementi soggettivi
Impegno personale
Attenzione in classe
Atteggiamento partecipe e responsabile
Senso del dovere
Approccio creativo alle discipline

Gli strumenti utilizzati dai docenti per la verifica sono:

Colloqui strutturati
Compiti scritti
Prove di comprensione del testo
Prove strutturate e semistrutturate
Esercitazioni pratiche di laboratorio
Simulazione dell'Esame di Stato

Il Consiglio di Classe ha elaborato una griglia comune di valutazione, indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto.

1) Voto, espressione di sintesi valutativa

Nel rispetto del principio secondo il quale il voto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, il Collegio ha deliberato l'adozione, con cadenza frequente, delle verifiche orali; mentre, per le prove scritte e grafiche, si prevedono due prove (per il Primo Quadrimestre) e tre prove (per il Secondo Quadrimestre).

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

RIFERIMENTO PTOF 2022-2025

10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Compie sintesi scorrette. Possiede scarsa autonomia di giudizio.
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imprecisione. Si esprime in modo approssimativo. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove, anche se semplici. Modesta capacità di valutazione
6	Di ordine generale, non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici. Guidato, sa effettuare semplici valutazioni.
7	Di ordine generale, se guidato sa approfondire	Applica in maniera autonoma le conoscenze. Espone in modo efficace.	Rielabora correttamente le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato. Valutazione autonoma, anche se non molto approfondita.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica in maniera autonoma le conoscenze anche a tematiche più complesse. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
9	Complete, articolate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto e completo. È capace di valutazione autonoma.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed approfondito.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire, in modo autonomo e critico, situazioni complesse.

METODI DIDATTICI:

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lezione laboratoriale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Cooperative learning
- Peer to peer

Strumenti utilizzati:

- Interrogazioni orali
- Testo espositivo-argomentativo
- Analisi del testo - interpretazione del testo
- Testo argomentativo
- Problemi ed esercizi
- Prova in lingua
- Prova pratica
- Relazione scritta
- Quesiti a risposta singola
- Test a risposta multipla
- Test di completamento
- Test V/F

NUMERO DI VERIFICHE SCRITTE PER PERIODO SCOLASTICO:

- 2 verifiche scritte nel I quadrimestre
- 3 verifiche scritte nel II quadrimestre

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'assegnazione credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, gli insegnanti sono invitati a utilizzare l'intera scala decimale di valutazione.

Qualora il numero decimale fosse pari o superiore allo 0,5, verrà attribuito il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione.

Per stabilire se il punteggio sarà il più basso o il più alto di ogni fascia, il Consiglio di Classe dovrà tener conto dei diversi fattori sopra riportati, i quali possono determinare l'assegnazione del punteggio massimo solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Inoltre si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale del 31.03.2025 n. 67 che prevede che se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi possa essere attribuito il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto, in coerenza con quanto previsto all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323 del 23/07/98, del giudizio formulato dai docenti, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (Allegato A D. Lgs n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA

ATTIVITA'	DATA	STUDENTI
LEZIONE IN STREAMING "LE PAROLE SONO PIETRE, COME RICONOSCERE ED EVITARE IL LINGUAGGIO DELL'ODIO".	08/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO "MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ 2024/25" E INCONTRO ONLINE CON GIANNI DE MARTINO	09/10/2024	TUTTA LA CLASSE
PROIEZIONE FILM "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" PRESSO "SPACE CINEMA", CASAMASSIMA	04/11/2025	1 ALUNNO
PARTECIPAZIONE EVENTO STREAMING "LIBERE, INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"	25/11/2024	TUTTA LA CLASSE
PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "INCONTRO SULLA LEGALITÀ, 28 NOVEMBRE 2024" BARI.	28/11/2024	TUTTA LA CLASSE
SALONE DELLO STUDENTE BARI, ORIENTAMENTO IN USCITA	04/12/2024	2 ALUNNI
USCITA PRESSO "AUSER" ASSOCIAZIONE AUTOGESTIONE SERVIZI E SOLIDARIETA'	16/12	3 ALUNNI
EVENTO IN DIRETTA NAZIONALE "ESSERE E MALESSERE SOCIAL"	16/01/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO CON REFERENTE DEL POLITECNICO DI BARI, SEDE TARANTO	22/01/2025	TUTTA LA CLASSE
SPETTACOLO TEATRALE "LA DONNA DELLA BOMBA ATOMICA"	28/01/2025	11 ALUNNI

PROGETTO "PLAN B- DIPENDENZE PATOLOGICHE" PRESSO SER.D.-TARANTO	06/02/2025	TUTTA LA CLASSE
INCONTRO E DIBATTITO CON CENTRO ANTIVIOLENZA "ALZAIA" SOSTEGNO DONNA	19/02/2025	TUTTA LA CLASSE
USCITA COOPERATIVA SOCIALE "LOGOS" E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ	20/02/2025	TUTTA LA CLASSE
CORSO DI FORMAZIONE BLSD	05/03/2025	1 ALUNNO
VISITA PRESSO LA COMUNITÀ DI RECUPERO "IL RISORTO" DI MARTINA FRANCA-TARANTO	19/03/2024	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO ASL "NUTRI.. AMO LO SPORT", ASL	26/03/2025	TUTTA LA CLASSE
PROGETTO ASL-TARANTO: "SESSUALITÀ E AFFETTIVITÀ 3.0"	07/04/2025	TUTTA LA CLASSE

PROGETTI PON E PNRR

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
PNRR CORSO INFORMATICA E CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI	21	POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA PATENTE DEL COMPUTER
PNRR CORSO LINGUA INGLESE	18	CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA INGLESE FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE B2
PON IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	PERCORSO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN BUSINESS PLAN, STUDIO DEL MERCATO DEL LAVORO, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
PON CORSO DI TEATRO	30	PERCORSO DI TEATRO, RECITAZIONE E CANTO
PON PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO	30	PERCORSO DI STUDIO VOLTO ALLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO.

PROGETTI ERASMUS

PROGETTO	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
BAM BULLYING A METTER OF SELF ESTEEM 2023-2025	30	MOBILITA' IN: TURCHIA, GRECIA, SERBIA
ACCREDITAMENTO	30	MOBILITA' IN: BELGIO

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI E SNODI CONCETTUALI

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi sotto esplicitati, il Consiglio di Classe si è proposto di:

- Operare con spirito di collaborazione, perseguendo i medesimi obiettivi educativi, come l'osservanza del Regolamento di Istituto, promuovendo allo stesso tempo anche il rispetto di norme comportamentali semplici, ma condivise (divieto dell'uso del cellulare in classe, divieto di masticare chewing-gum durante le lezioni, esortazione alla puntualità e alla frequenza).
- Individuare snodi concettuali, funzionali non solo alla singola disciplina, ma anche all'intero percorso didattico, incluso quello inerente all'acquisizione delle competenze

professionali; percorsi atti a sostenere, sviluppare, ampliare e fissare determinati contenuti ed abilità.

- Utilizzare strategie didattiche idonee, per arginare fenomeni negativi quali l'assenteismo ed il disinteresse; strategie coinvolgenti, che rendano l'allievo consapevole di obiettivi, finalità, scopi dell'iter scolastico; strategie che tengano in considerazione gli interessi e le propensioni dichiaratamente operative e non teoriche degli allievi, con un confronto reale o virtuale, ma costante, con la realtà lavorativa; - Applicare modalità di verifica e criteri di valutazione comuni e trasparenti, che presentino medesimi descrittori da applicare in modo univoco;
- Guidare gli alunni più fragili e problematici nella pianificazione e gestione degli impegni scolastici e domestici
- Valorizzare le eccellenze mediante partecipazione ad attività extracurricolari (concorsi ed eventi).

Il Consiglio di classe, inoltre, tenendo conto degli aspetti principali che disciplinano lo svolgimento del colloquio, in particolare:

- dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017;
- dell'art. 2 del D.M. n. 37 del 18/01/2019;
- dell'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 13/03/2019;
- della nota MIUR n. 788 del 06/05/2019,
- dell'art 17 O.M. n. 10 del 16/05/2020;
- dell'art. 22 O.M. n. 65 del 14/03/2022
- dell'art. 22 O. M. n 45 del 09/03/2023

presenta alla Commissione, nella successiva tabella, l'elenco degli snodi concettuali trattati durante l'anno scolastico. Si specifica che la pluridisciplinarietà va intesa come lo studio di un tema/argomento dal punto di vista delle diverse discipline. Ogni materia è possibilmente intervenuta nel lavoro svolto così come indicato da ogni docente nella rispettiva scheda informativa disciplinare. Il materiale, collegato ai temi, in termini di brevi testi, documenti, immagini, foto, spunti tratti da giornali, riviste o manuali scolastici, va considerato quale "mero suggerimento" che il Consiglio di classe propone alla Commissione la quale, in piena autonomia, potrà ritenere utile all'avvio del colloquio.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione degli snodi concettuali di seguito riassunti.

1. COMUNICAZIONE

2. SALUTE

3. SOCIETÀ

4. RELAZIONE

5. APPARTENENZA

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (IEC)

Le linee guida per l'educazione civica relative all'anno accademico 2024-2025, emanate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito mediante il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, introducono significative innovazioni concernenti l'insegnamento della disciplina. Le nuove disposizioni, in sostituzione delle precedenti, definiscono obiettivi e traguardi di apprendimento validi sull'intero territorio nazionale, ponendo l'accento sulla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, con una specifica attenzione alla dimensione della cittadinanza digitale.

Le principali novità introdotte dalle citate linee guida si riferiscono ai seguenti ambiti:

Nuclei concettuali: Le tematiche inerenti all'educazione civica si articolano attorno a tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, e cittadinanza digitale.

Cittadinanza digitale: Le nuove linee guida integrano formalmente la cittadinanza digitale nel curriculum didattico, in coerenza con l'evoluzione sociale e tecnologica in atto. Viene promossa la consapevolezza in merito ai rischi inerenti al contesto digitale, la capacità di valutazione critica delle fonti informative e la protezione dei dati personali.

Centralità della Costituzione: La Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un nucleo centrale dell'educazione civica, con particolare riferimento ai diritti inviolabili, ai doveri civici e alla promozione della partecipazione democratica.

Sviluppo economico e sostenibilità: Le linee guida evidenziano la rilevanza della crescita economica congiuntamente alla tutela del patrimonio ambientale e alla promozione dell'economia circolare.

Ore annuali: In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, all'insegnamento dell'educazione civica deve essere dedicato un monte ore non inferiore a 33 ore annuali per ogni anno scolastico.

Interdisciplinarietà: Le linee guida incoraggiano un approccio didattico interdisciplinare, prevedendo l'integrazione dell'educazione civica con le altre discipline curriculari.

Titolo: UDA 1 – MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ – NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

Periodo di svolgimento: dal 11 novembre al 17 novembre

N. totale di h programmate: 11

1. Titolo UdA	MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ <u>NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE</u> COMPETENZE PECUP 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
2. Breve descrizione	Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico della COSTITUZIONE, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slide brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.
3. Destinatari	CLASSI V
4. Monte ore complessivo	n. 11 ore
5. Esiti e prodotto finale	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).
6. Insegnamenti coinvolti	Italiano N. 04 ore

	Storia Inglese	N. 04 ore N. 03 ore	
7. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da Youtube o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, tablet, laboratori, internet.		
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA, sarà realizzato un video con intervista all'autore del testo "Un vecchio testamento, storie di baby gang", Gianni Di Martino.		
11. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
	STORIA: Le leggi antimafia; il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie. ITALIANO: Il linguaggio giornalistico, gli scrittori che hanno parlato di mafia: Roberto Saviano. Baby gang al cinema e nella musica delle nuove generazioni. INGLESE: legalità del punto di vista della letteratura inglese: accenno epoca vittoriana e analisi di alcuni passaggi del film "Oliver Twist". Confronto tratti salienti del film e carta dei diritti dei bambini.	1) Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali. Le radici delle mafie: il consenso - Le Vittime della mafia - Microcriminalità - Usura e racket - Ecomafia - La contraffazione - Analisi del nostro territorio - art. 82 della Costituzione - I pentiti e i collaboratori/ testimoni di giustizia - Legge e giustizia (il mito di Antigone) 2) Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; 3) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; - Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; 4) Comprendere le differenze nella	1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 4) Partecipare al dibattito culturale; 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

		comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze; -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; 5)Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile	
--	--	---	--

Titolo: UDA 2 MENS SANA IN CORPORE SANO - NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Periodo di svolgimento: dal 3 febbraio al 7 febbraio
N. totale di h programmate: 11

1. Titolo UdA	<u>NUCLEO TEMATICO:</u> Sviluppo economico e sostenibilità COMPETENZE PECUP 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sull'educazione alimentare, alla salute all'individuazione dei corretti stili di vita, alla promozione della salute e della sua tutela individuale quanto collettiva. Promuovere lo sport, il benessere psicofisico e una sana alimentazione. 2) Riconoscere e combattere gli stili di vita sbagliati e le conseguenze dell'utilizzo di sostanze stupefacenti o che creano dipendenza. 3) Riconoscere l'impatto a livello economico e sostenibile dei cibi nel sistema. 4) Pianificare la gestione del denaro e la tutela del risparmio.
2. Breve descrizione	Questa unità didattica è incentrata sul nucleo tematico dello sviluppo economico e della sostenibilità, in quanto pilastro dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione superiore. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Gli allievi approfondiranno le tematiche oggetto dell'UDA attraverso i libri di testo o altri materiali forniti dal docente, effettueranno ricerche in rete, predisporranno schemi e/o mappe e potranno realizzare dei prodotti personali esplicativi dell'attività svolta, come slides, brevi relazioni, video, prodotti di laboratorio o altro. Inoltre, gli allievi potranno partecipare ad eventi, incontri, uscite didattiche, attività laboratoriali

	o altre iniziative riguardanti le tematiche affrontate.			
3. Destinatari	CLASSI V			
4. Monte ore complessivo	11 ore Periodo dal 3 febbraio al 7 febbraio			
5. Esiti e prodotto finale	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).			
6. Insegnamenti coinvolti		Psicologia	N. 04 ore	
		Scienze motorie	N. 03 ore	
		Igiene	N. 04 ore	
7. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.			
8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, <i>tablet</i> , laboratori, internet.			
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.			
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA, sarà realizzato un planning individuale o simile che relazioni la propria situazione tra impatto economico e alimentare in termini di risparmio o spreco.			
11. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	
	SCIENZE MOTORIE: sport e ambiente, una corretta alimentazione e un piano sportivo individualizzato. PSICOLOGIA: Food addiction e sviluppo dei disturbi alimentari - cause e trattamenti IGIENE: La dieta Mediterranea: un modello sostenibile per la salute e l'ambiente.	1) Comprendere l'interdipendenza tra economia, alimentazione e sostenibilità sia a livello individuale che sociale. 2) Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; elaborare quesiti corretti e mirati. 3) Riconoscere la varietà di tipologie di	1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali,	

	- Effetti negativi dell'eccessivo consumo di carne sulla salute e sull'ambiente. - Sostenibilità dell' acqua dell'acquedotto e maggiore consapevolezza sull'acqua in bottiglie di plastica. - Fare la spesa in modo sostenibile. Diario Alimentare	sostenibilità legate all'alimentazione e all'economia attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; -Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; 4) Comprendere le differenze nella comunicazione; Valutare le azioni e le loro conseguenze; Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica, della legalità del corretto utilizzo dei diritti e dei doveri del cittadino. 5) Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.	morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 3) Analizzare e Promuovere un corretto stile di vita, sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti al benessere psico-fisico. 4) Partecipare al dibattito culturale. 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
--	--	---	---

Titolo: UDA 3 - SOCIALITA' CONSAPEVOLE - NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

Periodo di svolgimento: dal 5 febbraio al 9 febbraio

N. totale di h programmate: 11

1. Titolo UdA	TITOLO: SOCIALITA' CONSAPEVOLE <u>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</u>
2. Breve descrizione	Capacità di un individuo di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile, rispettando i diritti e i doveri di tutti. Nello specifico, questa unità didattica ha come obiettivo la gestione della propria identità online, la comprensione dei rischi e delle insidie del mondo digitale, la capacità di comunicare e collaborare in modo efficace e rispettoso, e la promozione di una cultura online positiva e inclusiva. • Gli studenti impareranno ad analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. • Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; • creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; • utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; • essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; • essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; • essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e

	l'inclusione sociale.		
3. Destinatari	CLASSI V		
4. Monte ore complessivo	n. 11 ore		
5. Esiti e prodotto finale	Al termine dell'UDA, gli allievi potranno realizzare un prodotto finale a propria scelta, nella forma ritenuta più idonea, anche in considerazione dei mezzi e delle risorse disponibili (es. filmato, brochure, presentazione in PPT, locandina, ecc.).		
6. Insegnamenti coinvolti		Italiano	N. 04 ore
		Inglese	N. 04 ore
		Psicologia	N. 03 ore
7. Attività e strategie didattiche	Presentazione degli argomenti proposti da parte del docente; lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo da svolgere in classe, attività di laboratorio, visione di brevi filmati (video tratti da <i>Youtube</i> o simili), discussioni in classe, uscite didattiche.		
8. Strumenti	Libri di testo, materiali forniti dal docente, computer, <i>tablet</i> , laboratori, internet.		
9. Criteri/evidenze per la valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto, oltre che delle conoscenze acquisite (in quanto presupposto necessario per lo sviluppo delle competenze), della partecipazione di ogni alunno alla realizzazione del lavoro di gruppo, al contributo apportato, all'impegno profuso. Sarà somministrato un test di autovalutazione e utilizzate rubriche di osservazione per l'attribuzione della valutazione al singolo rispetto al lavoro di cooperative learning.		
10. Modalità di verifica/valutazione	Al termine dell'UDA gli studenti elaboreranno un file (pdf./ppt) in cui saranno contenuti i principali argomenti trattati all'interno dell'UDA rielaborati in maniera personale e critica.		
11. Obiettivi di apprendimento	Conoscenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Abilità (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)	Competenze (Allegato C delle linee guida per le discipline di indirizzo - Allegato 1 del Regolamento per le discipline di area generale)
	ITALIANO: Il testo descrittivo e introspettivo. Le biografie di cuoricone. INGLESE: fenomeno degli Hikikomori (origini del fenomeno, cause, conseguenze e diffusione). Cyberbullismo (caratteristiche, cause, conseguenze) PSICOLOGIA: La comunicazione mediata: empatia e conseguenze oltre lo schermo.	1) utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; 2) essere in grado di gestire e proteggere informazioni,	1) Cogliere la complessità dei problemi morali, sociali e formulare risposte personali; argomentare in modo critico e autonomo, riflettere sulla propria realtà e confrontarsi con l'altro. 2) Partecipare al dibattito culturale. 3) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

		contenuti, dati e identità digitali 3) riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. 4) Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze; -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; 5) Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile	4) conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione; 5) comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.
--	--	--	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

SOGGETTI OSPITANTI	N. ORE	OBIETTIVI E FINALITA'
STUDIO COMMERCIALISTA DOTT.SSA COCO GIADA	30	Affiancamento nelle attività di consulenza alla clientela, disbrigo pratiche

STUDIO DI PSICOLOGIA DOTT.SSA PALMIRA SAMMARCO	30	Affiancamento nelle attività di accoglienza, catalogazione e visita strutture
SCUOLA DELL'INFANZIA "GLI AMICI DI WINNIE POOH"	30	Affiancamento nelle attività di accoglienza, programmazione e attività con i bambini
SALONE DELLO STUDENTE-BARI	5	Orientamento post diploma
SCUOLA GUIDA DI CUIA	60	Affiancamento attività segreteria e amministrazione scuola guida
CORSO E CERTIFICAZIONE BLSD	30	Basic Life Support Defibrillation, Manovre di primo soccorso
PCTO ALL'ESTERO: BARCELLONA	60	Progetto di viaggi all'estero con corso di lingua
PCTO ALL'ESTERO: DUBLINO		Progetto di viaggi all'estero con corso di lingua
PROGETTI ERASMUS	30	Progetto di ospitalità e viaggi all'estero con docenti accompagnatori Vedere schema "Progetti ERASMUS"
CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS 7 MODULI	140	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2	10	Corso PNRR organizzato dalla scuola, preparazione agli esami dei 7 moduli di informatica EIPASS, ottenimento della certificazione.
CORSO PON IMPRENDITORI SI DIVENTA	30	Percorso finalizzato alla creazione di un business plan, studio del mercato del lavoro, potenziamento delle competenze
CORSO PON DI PREPARAZIONE ATLETICA	30	Corso di difesa personale e preparazione atletica

COMMISSIONE ESAME DI STATO

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, recante "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 sez. Commissioni d'esame", le materie d'esame sono affidate a tre commissari esterni e tre commissari interni che il Consiglio di Classe nella seduta del 19 Marzo 2025 ha provveduto a nominare; si riepiloga pertanto la costituzione della commissione:

COMMISSARI INTERNI E MATERIE DELIBERATE

NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 19 MARZO

COMMISSARI INTERNI SU MATERIA DELIBERATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA
Prof. Ssa Mascellaro Marina	Igiene e cultura medico sanitaria
Prof. Ssa Laddomada Carmela	Metodologie operative
Prof.ssa Latella Rossana	Storia

COMMISSARI ESTERNI

DOCENTI	MATERIA
DA NOMINARE	Lingua e letteratura Italiana
DA NOMINARE	Psicologia
DA NOMINARE	Lingua Inglese

Per quanto riguarda gli Esami di Stato, nella Commissione della classe V, Sez. A, dell'I.P.S.S.A.S., i candidati sono così suddivisi:

CANDIDATI INTERNI	27	di cui 5 con PDP e 2 con PEI
CANDIDATI ESTERNI	7	
TOTALE CANDIDATI	34	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Fascicoli personali degli alunni
3	Verballi consigli di classe e scrutini

4	Allegati
---	----------

ALLEGATO n. 1

**Contenuti disciplinari singole materie
e sussidi didattici utilizzati**

(titolo dei libri di testo, etc.)

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: LATELLA ROSSANA

RELAZIONE SINTETICA

Il contesto classe si presenta disomogeneo per età anagrafica, provenienza sociale e formazione pregressa. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro sia di gruppo che individuale, sempre motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione nelle lezioni frontali e sono più propensi a perdere concentrazione durante le ore di lezione. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha reso necessario procedere con lezioni di recupero rallentando in tal modo lo svolgersi delle Uda. In conclusione il livello generale seppur in partenza accettabile, ha raggiunto uno standard appena sufficiente per alcuni e più che sufficiente per altri. Le esercitazioni scritte hanno inoltre messo in evidenza la grandi lacune pregresse di alcuni alunni completamente disabituali a leggere, riassumere e produrre elaborati corretti facendo deviare parte del programma a lezioni ed esercitazioni mirate alla prima prova dello scritto dell'esame di Stato.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali, come la parità di genere o cenni sui principali fatti socio- politici sia italiani che esteri.
ABILITA'	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia coinvolgendo anche i più adulti. Sviluppando mappe concettuali e schemi, abbiamo potuto fissare in modo più prezioso gli argomenti che più richiedevano attenzione, sollecitando il senso critico e il confronto costruttivo. In particolare l'elaborato scritto, per alcuni alunni, presenta lacune da carenze pregresse che in parte abbiamo tentato di arginare con lezioni mirate e simulazioni della prima prova volte a far comprendere la struttura delle tre tipologie di produzione testuale (analisi e comprensione del testo letterario e poetico, analisi e produzione del testo argomentativo e produzione del testo su tematiche d'attualità) e l'utilizzo semplificato di periodi brevi corredati da una punteggiatura essenziale. Inoltre grande attenzione è stata rivolta alla capacità di elaborare i concetti chiave delle UDA con l'utilizzo di un linguaggio mirato e semplice funzionale all'esame di Stato nonché alla possibilità di ampliare e collegare i concetti su un piano multidisciplinare.
COMPETENZE	Conoscere i concetti delle Uda trattate; Conoscere le tipologie di produzione testuale della prima prova scritta dell'Esame di Maturità; Conoscere i principali fatti legati all'attualità e portarsi alla riflessione sia personale che al dibattito in aula; Collegare gli argomenti da un contesto disciplinare ad uno multidisciplinare. Elaborare pensieri e riflessioni dalla società al proprio contesto.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

UDA 1: Il contesto letterario europeo di fine '800.

- Il Decadentismo francese: Charles Baudelaire e "I Fiori del Male"
- I Poeti maledetti
- La Psicoanalisi di Freud

UDA 2: Il Verismo e Giovanni Verga

Il romanzo verista

- Giovanni Verga: vita e opere. Il ciclo dei Vinti, composizione e progetto.
- I temi e la tecnica di Verga: l'artificio della regressione, il discorso indiretto libero, l'ideale dell'ostrica.
- Trama, Analisi e lettura di passi scelti di Rosso Malpelo
- Trama, analisi e lettura di passi scelti dei Malavoglia
- Parallelismi con l'attualità: il problema del "lavoro minorile" e della "questione meridionale" nei giorni nostri.

UDA 3: Dal Decadentismo francese a quello italiano: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio

- Giovanni Pascoli: cenni biografici e principali raccolte
- La poetica di Pascoli: la teoria del fanciullino, il concetto di nido e il fonosimbolismo
- Da Myricae: analisi e commento del testo poetico "X Agosto"
- Analisi e commento della poesia "Il Gelsomino notturno"
- Gabriele D'Annunzio: l'estetismo e cenni biografici
- La teoria del superuomo, l'esteta, le imprese dell'autore nella storia
- Trama, lettura di passi scelti e analisi del romanzo "Il Piacere"
- Pascoli e D'Annunzio confronti e differenze

UDA 4: Le Avanguardie in Italia

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Il Manifesto futurista: analisi e lettura
- Il Manifesto tecnico futurista: analisi e lettura
- Cenni sulla Scapigliatura milanese

UDA 5: Il romanzo psicologico e Italo Svevo

- Italo Svevo: vita, formazione e opere
- La psicoanalisi e il concetto di "inetto"
- Trama e sviluppo del protagonista da "inetto a semi inetto" nei romanzi di Svevo: Una Vita, Senilità e la Coscienza di Zeno.
- Trama, lettura e analisi dell'opera "la Coscienza di Zeno"

UDA 6: Luigi Pirandello e il teatro

- Pirandello: cenni biografici
- La poetica: lo strappo nel cielo di carta e la differenza tra comico e umoristico
- La frammentazione dell'io
- La teoria delle maschere. Il Teatro e il fascismo
- Trama e lettura di passi scelti di "Uno, nessuno e centomila"
- Trama de "Il fu Mattia Pascal"

UDA 7: L'ERMETISMO: UNGARETTI E QUASIMODO

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere principali
- Lettura e analisi del testo poetico "Veglia", "Mattina", "Soldati"
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo: vita e opere principali
- Lettura e analisi del testo poetico "Alle fronde dei salici" e "Ed è subito sera"

UDA 9: LA NARRATIVA DEL 900 E IL POSTMODERNO

- Cesare Pavese: vita e il romanzo simbolista
- Trama, lettura di passi scelti de "La Luna e I falò" (La storia della luna e dei falò)
- Elsa Morante: vita e il romanzo della memoria
- Trama, lettura di passi scelti de "La Storia" (il loro caseggiato era distrutto)
- Pier Paolo Pasolini cenni biografici
- Trama, lettura e passi scelti de "Ragazzi di strada"
- Umberto Eco cenni biografici
- Trama e lettura di passi scelti de "Il nome della Rosa"

UDA 10: LABORATORIO DI SCRITTURA

- La prima prova dell'esame di Stato
- Tipologia A: analisi e comprensione del testo letterario e poetico
- Tipologia B: il testo argomentativo, tesi e antitesi

- Tipologia C: il tema d'attualità
- Cenni di ortografia, punteggiatura e struttura delle frasi semplici e composte
- Il riassunto e la revisione del testo scritto
- le mappe concettuali e la scaletta nella prova di maturità

METODOLOGIA DIDATTICA

- ☐ Lezione frontale espositivo-sintetica
- ☐ Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- ☐ Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
- ☐ Simulazioni di produzione testuale (tipologia A, B, C)
- ☐ Lezione partecipata
- ☐ Mappe concettuali
- ☐ Analisi e commento di docufilm
- ☐ Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuali
- ☐ Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- ☐ Visione di film

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale: Paolo di Sacco/P.Manfredi: Scoprirai leggendo 3, Pearson

Siti web: www.parson.it www.hubscuola.it

Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da youtube, hubscuola e raipaly

Assegnazione di esercizi tramite Classroom, Google moduli, Argo.

- ☐ Giornali o riviste cartacei e/o online
- ☐ Dizionario cartaceo e online www.treccani.it
- ☐ Fotocopie e scansioni di approfondimento fornite dal docente su Classroom
- ☐ Mappe e nodi concettuali

SPAZI E TEMPI

- ☐ Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- ☐ **STRUMENTI:**
- ☐ Verifiche scritte
- ☐ Verifiche orali
- ☐ Simulazioni delle prove d'esame
- ☐ Realizzazione prodotti multimediali (ppt)
- ☐ Prove strutturate o semi strutturate
- ☐ Questionari
- ☐ Esercitazioni test INVALSI
- ☐ Prove inter e pluridisciplinari
- ☐ Indagini in itinere con prove informali

CRITERI:

- ☐ Partecipazione attiva alla lezione frontale
- ☐ Impegno e presenza
- ☐ Interesse
- ☐ Osservazioni sul metodo di lavoro
- ☐ Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- ☐ Considerazione delle difficoltà incontrate
- ☐ Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**DISCIPLINA: STORIA****DOCENTE: ROSSANA LATELLA****RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe è strutturato nel complesso in maniera eterogenea. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro di gruppo ed individuale e particolarmente motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di maggior sollecitazione e di essere spronati. La frequenza non del tutto continuativa di alcuni alunni durante l'anno, ha generato una formazione discontinua di conoscenza e apprendimento all'interno della classe che nel contesto specifico della disciplina storica ha richiesto numerosi rimandi concettuali e l'utilizzo di strumenti sintetici ed essenziali come video, schemi e mappe.

In conclusione il livello generale ha raggiunto uno standard abbastanza sufficiente.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Durante l'anno gli alunni hanno appreso nuove competenze, attraverso le lezioni, ma anche attraverso un costante rapporto di dialogo e scambio di materiali e ricerche sia in classe che a casa. Questo modo di approfondire delle tematiche scelte dal dialogo giornaliero con la classe, ha potuto portare a galla argomenti che i ragazzi volevano approfondire come i temi più strettamente attuali che riguardano questioni socio politiche sia italiane che estere.
ABILITA'	Grazie alla tecnologia moderna come i tablet, la LIM e i libri multimediali abbiamo potuto arricchire il ventaglio di abilità già insito in una classe di ragazzi giovani e più avvezzi alla tecnologia. Inoltre con l'uso di schemi, mappe e video concettuali abbiamo potuto fermare nella memoria date ed eventi.
COMPETENZE	Seppur il livello di partenza era meno che sufficiente, nel corso dell'anno si sono raggiunti i principali snodi storico sociali sia a livello cronologico che geografico che hanno consentito alla classe di avere una sufficiente padronanza dei contenuti svolti.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

UDA 1: Sviluppo industriale e nascita della società di massa

- I Caratteri della società di massa
- La politica nella società di massa

UDA 2: La seconda rivoluzione industriale:

- le nuove invenzioni "Il Taylorismo",
- l'organizzazione scientifica del lavoro e H. Ford
- I consumi, la nascita dei sindacati dei lavoratori
- il triangolo industriale in Italia e la "questione meridionale"

UDA 3: L'età Giolittiana:

- L'ascesa di Giolitti e la situazione economico sociale in Italia
- I conflitti sociali e gli interventi di Giolitti
- Giolitti e i principali partiti politici Italiani
- La conquista della Libia e la fine del governo Giolitti
- La questione meridionale

UDA 4: La I guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto 1914: il casus belli
- Gli scenari bellici: oriente e occidente
- Intese e Alleanze
- Il ruolo dell'Italia nella Grande Guerra e la guerra di Trincea
- 1917: anno decisivo del conflitto e Gli Stati Uniti d'America
- 1918: la fine del conflitto
- La Società delle Nazioni e i Trattati di Pace

UDA 5: La Rivoluzione Russa

- La Rivoluzione di Febbraio

- La Rivoluzione d'Ottobre
- Lenin, bolscevichi e menscevichi
- Gli anni della guerra civile
- La nascita dell'Urss
- Approfondimenti un romanzo allegorico: La Fattoria degli animali di George Orwell.

UDA 6: La crisi del '29 e il New Deal

- I ruggenti anni 20
- La grande crisi e Roosevelt
- Il crollo della borsa di Wall Street
- Il New Deal

UDA 7: L'Italia fascista

- L'Ascesa dei Fasci di combattimento e Benito Mussolini
- La propaganda, la costruzione del regime e la nascita del P.N.F.
- Il Fascistizzazione dello Stato e la nascita del totalitarismo imperfetto
- L'Antifascismo

UDA 8: La Germania nazista

- La crisi della Repubblica di Weimar e la nascita del Partito nazionalsocialista
- Adolf Hitler
- La nascita del Terzo Reich
- La costruzione dello stato totalitario
- Il patto d'Acciaio con l'Italia

UDA 9: La II Guerra mondiale

- Le cause e l'inizio della guerra
- Le Alleanze
- L'entrata in Guerra dell'Italia e la campagna in Grecia
- La battaglia in Inghilterra e l'operazione Barbarossa
- L'Italia e l'arresto di Mussolini all'armistizio
- Lo sbarco in Normandia e la fine della Guerra
- la bomba atomica

UDA 10: Lo Stalinismo e L'Unione Sovietica

- Da Lenin a Stalin
- il totalitarismo stalinista
- le purghe, il gulag e la politica del terrore

Cenni allo scenario politico mondiale attuale: Trump, Zelensky, Putin

METODOLOGIA DIDATTICA

- | | |
|--------------------------|--|
| ☐ | Lezione frontale espositivo-sintetica |
| ☐ | Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...) |
| ☐ | Lettura analitico-interpretativa di testi letterari |
| ☐ | Simulazioni |
| ☐ | Lezione partecipata |
| ☐ | Mappe concettuali |
| ☐ | Commento di immagini |
| ☐ | Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati |
| ☐ | Esercitazioni di scrittura documentata |
| ☐ | Lecture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.) |
| ☐ | Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate |
| ☐ | Visione di film "L'Onda" 2009 e documentari tratti da rai storia e raiplay |

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale: di G.Borgognone/D.Carpanetto:ABITARE LA STORIA 3

- ☐ Siti web tipo: www.parson.it
- ☐ Assegnazione di contenuti di studio scaricabili
- ☐ Assegnazione di esercizi
- ☐ Giornali o riviste cartacei e/o online

- ☐ Dizionario
- ☐ Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- ☐ Sussidi multimediali: indicare se video; video-tutorial, PPT; LIM; etc
- ☐ Scansioni da testi per didattica inclusiva Barbero, Furgoni, Sclarandis "La Storia 3. Progettare il futuro. Zanichelli

SPAZI E TEMPI

- ☐ Aula
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- ☐ Verifiche orali
- ☐ Verifiche orali
- ☐ Simulazioni delle prove d'esame
- ☐ Realizzazione prodotti multimediali
- ☐ Prove strutturate o semi strutturate cartacee
- ☐ Questionari cartacei
- ☐ Prove pratiche
- ☐ Esercitazioni test INVALSI
- ☐ Prove inter e pluridisciplinari
- ☐ Indagini in itinere con prove informali
- ☐ Partecipazione all'attività didattica
- ☐ Impegno
- ☐ Interesse
- ☐ Osservazioni sul metodo di lavoro
- ☐ Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- ☐ Considerazione delle difficoltà incontrate
- ☐ Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- ☐ Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: PALMIRA SAMMARCO

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	• Conoscere le caratteristiche principali del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario. • Conoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, dei nuclei familiari con difficoltà. • Conoscere in termini generali il gruppo di lavoro e l'integrazione scolastica e sociale. • Conoscere le politiche sociali a sostegno dell'integrazione lavorativa.
ABILITA'	• Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. • Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua funzione. • Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. • Interagire con le diverse tipologie di utenza. • Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali. • Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. •Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale, individuando i principali fattori che la determinano. • Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.
COMPETENZE	• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con difficoltà e della sua famiglia. • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)	

1 UDA - ORIENTAMENTI UTILI PER L'INTERVENTO

- L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale

2 UDA- LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Lavorare per progetti
- La progettazione per gruppi di persone
- La progettazione di un piano d'intervento individualizzato
- La rete nel lavoro sociale e socio sanitario
- Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
-

3 UDA - L'INTERVENTO SU MINORE E FAMILIARI, IL MALTRATTAMENTO

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati
- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti
- I servizi dedicati ai minori
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

4 UDA- INTERVENTO SULLA DISABILITA'

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili
- Un intervento individualizzato per il soggettodisabile

5 UDA- INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO

- L'intervento farmacologico
- L'intervento Psicoterapeutico
- Le terapie alternative
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

6 UDA- INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- La psicologia dell'età anziana
- Gli anziani e la demenza
- Il morbo del Parkinson
- La famiglia dell'anziano malato
- Le terapie per contrastare la demenza senile
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani
- Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

7 UDA- INTERVENTO SU SOGGETTI DIPENDENTI

- I trattamenti delle dipendenze
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente

8 UDA - DONNE VITTIME DI VIOLENZA, MIGRANTI, DETENUTI

- L'intervento sulle donne vittime di violenza
- L'intervento sui detenuti
- L'intervento sui migranti

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
- Simulazioni
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Studio e risoluzione di casi
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Visione di film e documentari

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale di Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli " **IL LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**", Paravia - Volume 3

Integrazione **volume 2** per:

- Uda 4: "La sindrome di down";
- Uda 6: "Gli anziani"

Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da: Google Classroom,

Assegnazione di esercizi tramite: Google Classroom

Personalizzazione della didattica riservata agli studenti DSA-BES (Cfr. scheda per la rimodulazione disciplinare)

Giornali o riviste cartacei e/o online

Fotocopie di approfondimento fornite dal docente

Sussidi multimediali: video; PPT

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Relazione tecnica/ PCTO
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SPAZI E TEMPI

- Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 5 ore settimanali.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Lingua spagnola
DOCENTE: Scialpi Arianna

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Gli allievi hanno approfondito lo studio di testi di comprensione, di cultura e civiltà spagnola, così come vocabolario di base e linguaggio tecnico-professionale. Nel complesso gli allievi conoscono in modo discreto i contenuti proposti.
ABILITA'	Gli studenti riescono a comprendere testi di uso corrente, riguardanti argomenti di attualità. Alcuni studenti sanno produrre testi di interesse generico, utilizzando il lessico settoriale di base. Le capacità organizzative, logiche e critiche dimostrate, maturate dalla rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite risultano complessivamente soddisfacenti.
COMPETENZE	Alcuni studenti comprendono idee e punti di vista di testi scritti e orali (relativamente complessi) di carattere soprattutto tecnico, cogliendone il senso e lo scopo e usando un lessico semplice ma generalmente accettabile. Altri allievi non sanno produrre testi grammaticalmente accurati, coerenti e coesi, mentre mostrano di conoscere i contenuti tecnici proposti.

CONTENUTI

I temi interdisciplinari sono stati affrontati attraverso argomenti relativi alla materia di indirizzo e approfondimenti di cultura e civiltà spagnola.

Cultura e civiltà del mondo ispanico:

- La Spagna
- Le lingue ufficiali
- Barcellona
- Granada
- Tradizioni e falsi miti
- Il Flamenco
- I piatti tipici

Strutture grammaticali:

- il presente indicativo dei verbi regolari e irregolari
- i verbi pronominali
- differenza e uso ser/estar

Microlingua:

- Commercio sostenibile e salute
- La netiqueta
- La comunicazione
- Gli stili comunicativi
- La gestione del conflitto
- E-commerce (Zara, Amazon)
- Il profilo del consumatore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- lezione interattiva (brainstorming, debate)
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo e di ricerca sui temi individuati
- visione di video di approfondimento
- class discussion
- compiti di realtà

MEZZI E STRUMENTI

- Testi cartacei e digitali “Mucha Suerte!” y “Atención sociosanitaria”
- assegnazione di contenuti di studio scaricabili da Google – Classroom o youtube
- Giornali o riviste cartacei e/o online
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali: video; PPT; LIM; etc

SPAZI E TEMPI

- Aula
 - Laboratorio
- L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
 - Verifiche orali
 - Realizzazione prodotti multimediali
 - Prove strutturate o semistrutturate
 - Questionari
 - Prove inter e pluridisciplinari
- Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:
- Partecipazione all'attività didattica
 - Impegno
 - Interesse
 - Osservazioni sul metodo di lavoro
 - Esito delle verifiche sull'andamento didattico
 - Considerazione delle difficoltà incontrate
 - Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

METODOLOGIA DIDATTICA
• Lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione partecipata • Mappe concettuali • Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.) • Visione di volg e documentari • Realizzazione di presentazioni e infografiche
MEZZI E STRUMENTI
-Testi cartacei e digitali “Mucha Suerte!” y “Atención sociosanitaria” - assegnazione di contenuti di studio scaricabili da Google – Classroom o youtube - Giornali o riviste cartacei e/o online - Fotocopie di approfondimento fornite dal docente - Sussidi multimediali: video; PPT; LIM; etc
SPAZI E TEMPI
-Aula -Laboratorio L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
• Verifiche scritte • Verifiche orali • Realizzazione prodotti multimediali • Prove strutturate o semistrutturate • Questionari · Prove inter e pluridisciplinari · Indagini in itinere con prove informali Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: • Partecipazione all'attività didattica • Impegno • Interesse · Osservazioni sul metodo di lavoro • Esito delle verifiche sull'andamento didattico · Considerazione delle difficoltà incontrate • Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza • Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: CARMELA LAIOLA

RELAZIONE SINTETICA

La classe si presenta disomogenea a livello di età anagrafica, provenienza sociale e conoscenze pregresse. Un gruppo di studenti è particolarmente motivato, volenteroso, ben disposto alla collaborazione, al lavoro in gruppo e allo studio. Altri studenti, invece, sono spesso distratti e per questo necessitano di numerosi richiami durante lo svolgimento delle lezioni. Diversi studenti si sono assentati spesso durante l'anno e, per questo, si è resa necessaria la ripetizione di alcuni argomenti e il rafforzamento di alcuni contenuti. Le prove scritte e le verifiche orali hanno evidenziato delle importanti lacune pregresse. Motivo per cui, alcuni studenti presentano una preparazione mnemonica. Per concludere, il livello generale raggiunto dalla classe è sufficiente e accettabile.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Gli allievi hanno approfondito lo studio di testi tecnici in lingua inglese così come vocabolario e strutture soprattutto relative al linguaggio tecnico-professionale, mediante la proposta di diverse tematiche. Nel complesso gli allievi conoscono in modo discreto i contenuti proposti.
ABILITA'	Gli studenti riescono a comprendere testi tecnici e testi scritti di uso corrente, riguardanti argomenti di attualità. Alcuni studenti sanno produrre testi relativi al settore di indirizzo, utilizzando il lessico settoriale di base. Le capacità organizzative, logiche e critiche dimostrate, maturate dalla rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite, risultano complessivamente abbastanza soddisfacenti.
COMPETENZE	Alcuni studenti comprendono idee e punti di vista di testi scritti e orali (relativamente complessi) di carattere soprattutto tecnico, cogliendone il senso e lo scopo. Usando un lessico semplice ma generalmente accettabile esprimono le proprie opinioni riguardo le tematiche affrontate. Altri allievi non sanno produrre testi grammaticalmente accurati, coerenti e coesi, mentre mostrano di conoscere in modo abbastanza soddisfacente i contenuti tecnici proposti.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

INTRODUCE YOURSELF:

Age;
City;
Job;
Physical appearance;
Family;
Hobbies and free time activities;
Sports;
Plans for the future

COMMUNICATION:

What is communication?;
The seven functions of language;
Barriers to effective communication;
Mussolini and the press;

SOCIAL MATTERS:

Bullying;
Cyberbullying;
Hikikomori;

HEALTHCARE CAREERS:

Prevention healthcare workers;
Social workers;
Technical healthcare workers;

ABUSE:

Child abuse;
Domestic abuse;

ADDICTIONS:

Old addictions: smoking, drugs and alcohol;
Modern addictions: smartphones and video games;

EATING AND EATING DISORDERS:

A healthy diet;
The importance of physical care;
Eating disorders: anorexia and bulimia;

HEALTH AND DISEASES:

Dyslexia;
Special Education Needs;
Autism;
Asperger Syndrome;
Muscular Dystrophies;
Multiple Sclerosis;
Alzheimer's disease;

RIGHTS:

Children's rights;
Convention on the rights of the child;

RELATIONSHIPS:

Family;
Adolescents VS parents;
Special families: adoption;
Immigration;
Racial discrimination;
Groups;
Peer groups;
Teamwork;

PARTICULAR LANGUAGES:

Braille;
Sign language.

METODOLOGIA DIDATTICA
-Lezione frontale espositivo-sintetica -lezione interattiva (brainstorming, debate) -lavoro di gruppo e di ricerca sui temi individuati -visione di video di approfondimento -visione di film

MEZZI E STRUMENTI
-Testi cartacei e digitali “English Goes Live”, Pearson Longman -Testi cartacei e digitali “Being Human, English for Social Service Careers”, Hoepli - assegnazione di contenuti di studio scaricabili da Google – Classroom o youtube - Fotocopie fornite dal docente - Sussidi multimediali: video; LIM; etc
SPAZI E TEMPI
- Aula L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semistrutturate
- Indagini in itinere con prove informali

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno costante
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro e di studio
- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
- Esposizione e argomentazione delle tematiche affrontate
- Padronanza linguistica
- Conoscenza, organizzazione e completezza dei contenuti
- Capacità di sintesi e di rielaborazione
- Capacità di esprimere giudizi personali e motivati
- Coerenza e coesione
- Correttezza grammaticale, morfologica e sintattica
- Uso di un lessico appropriato

5^IPSSS SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**DISCIPLINA: Matematica****DOCENTE: Buccoliero Marianna****RELAZIONE SINTETICA**

Si è sempre cercato di instaurare un colloquio aperto con gli alunni per coinvolgerli il più possibile nello studio della matematica. Il giudizio sulla classe dal punto di vista cognitivo risulta nel complesso sufficiente: presentano lacune pregresse nello studio della disciplina. Le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva cercando di ripassare gli argomenti degli anni precedenti. Il dialogo didattico- educativo tra gli alunni e il docente si può considerare complessivamente positivo anche se, non sempre, l'atteggiamento verso lo studio della disciplina si è dimostrato costante e serio.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	• Concetti di algoritmo iterativo e ricorsivo; • Cardinalità di un insieme. Insiemi infiniti, numerabili e non numerabili; • Probabilità totale, condizionata;
ABILITA'	• Capacità logiche • Capacità di collegamento • Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico
COMPETENZE	• Affrontare e risolvere problemi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; • Inquadrare in medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti; • Comprendere e valutare alcune scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)	
Richiami generali sulla matematica del biennio: Equazioni di I e II grado con grafico; Disequazioni e sistemi di disequazioni di I grado intere e fratte; Disequazioni e sistemi di disequazioni di II grado intere e fratte. Richiami generali sulle funzioni: definizione di funzione; funzione reali di variabile reale: loro classificazione; dominio di una funzione; grafico di una funzione. Calcolo delle probabilità, inferenza statistica e previsione dati. Rappresentazione dei dati con i grafici. Test di logica.	
METODOLOGIA DIDATTICA	
X Lezione frontale espositivo-sintetica • Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...) • Lettura analitico-interpretativa di testi letterari • Simulazioni X Lezione partecipata • Mappe concettuali • Commento di immagini • Studio e risoluzione di casi • Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati • Esercitazioni di scrittura documentata • Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.) • Attività di laboratorio • Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate • Visione di film e documentari	

MEZZI E STRUMENTI
• Testo in adozione (Le basi concettuali della matematica, L.Tonolini,F.Tonolini,G.Tonolini,A.Manenti Calvi) • Testi di supporto (Le basi concettuali della matematica, L.Tonolini,F.Tonolini,G.Tonolini,A.Manenti Calvi) • Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da: (da piattaforma Google –Classroom) • Assegnazione di esercizi tramite: (da piattaforme Google –Classroom)

SPAZI E TEMPI
• Aula L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 3 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

X Verifiche scritte

X Verifiche orali

- Relazione tecnica/ PCTO
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semi strutturate
- Questionari
- Prove pratiche

X Esercitazioni test INVALSI

- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali
- Altro.....

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi :

X Partecipazione all'attività didattica

X Impegno

X Interesse

- Osservazioni sul metodo di lavoro

X Esito delle verifiche sull' andamento didattico

X Considerazione delle difficoltà incontrate

X Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
- Altro...

—

SCHEMA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

DEPACE EMANUELA

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	● Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; ● il gioco, lo sport, le regole E il fair play ● i benefici sistemici dell'attività fisica ● i pericoli derivanti da tutte le forme di dipendenza.(DOPING)
ABILITA'	● mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo; ● saper applicare schemi motori e azioni di movimento per risolvere, in forma originale e creativa, un problema motorio; ● padroneggiare abilità coordinative adattandolo alle situazioni richieste dal gioco
COMPETENZE	● conoscenza ed applicazione delle strategie tecnico/tattiche dei giochi sportivi ● affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispettando le regole e il fair play; ● svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.

TEMI INTERDISCIPLINARI / RICERCHE-APPROFONDIMENTI / PROGETTI / CONCORSI

TEMI INTERDISCIPLINARI	CONTENUTI	EVIDENZE
- Alimentazione e salute - Comunicazione (Marketing e comunicazione non verbale) - Giochi olimpici del 1936 e del 1968		Diario alimentare; Integratori alimentari e sostanze dopanti.

CONTENUTI

Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Conosce ed è consapevole degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osserva e interpreta i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria.

· Le capacità motorie coordinative e condizionali: definizione e classificazione delle capacità motorie. · Metodologia dell'allenamento fisico e Allenamento giovanile: fartlek, hiit, tabata.

· Differenza tra esercizio fisico e attività fisica

· Attività fisica negli anziani. (osteoporosi, problematiche cardiovascolari)

· EDUCAZIONE CIVICA: alimentazione nello sportivo e le donne nel mondo dello sport · Alimentazione: l'alimentazione nell'atleta.

· Fumo, alcol, droghe e Sport etica: doping, classificazione delle sostanze dopanti.

· Opportunità lavorative in ambito sportivo: area medico-sportiva/ area sport marketing e sponsorizzazioni/ area consulenza legale; figure di allenatore , atleta e preparatore atletico

· Comunicazione non verbale: il linguaggio corporeo

· Agonismo e diletantismo: realtà a confronto. Sport di squadra e sport individuali (accenni al calcio, basket, pallavolo, tennis, formula 1)

· Giochi olimpici: nascita dei giochi olimpici, del CIO e del Movimento Olimpico; Guerre e conseguenze nel mondo sportivo; I giochi olimpici del 1936 e del 1968

· Le capacità motorie: definizione, classificazione e test per la valutazione delle capacità motorie, capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento ad alta intensità: Tabata, amrap, emom. · Atletica leggera e le varie discipline al suo interno

· Diario alimentare, dibattito sulle corrette abitudini alimentari. · Integrazione alimentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

X Lezione frontale espositivo-sintetica

X Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)

• Lettura analitico-interpretativa di testi letterari

X Simulazioni

X Lezione partecipata

• Mappe concettuali

X Commento di immagini

• Studio e risoluzione di casi

• Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati

X Esercitazioni di scrittura documentata

• Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)

X Attività di laboratorio

X Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate **X** Visione di film e documentari

• Altro.....

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo: G.Fiorini, N.Lovecchio, S.Coretti, S.Bocchi " Educare al movimento slim allenamento, salute e benessere"- Dea Scuola
- Slides di approfondimento fornite dal docente
- Sussidi multimediali

SPAZI E TEMPI

Aula

Palestra

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

X Verifiche scritte

- Simulazioni delle prove d'esame
- Relazione tecnica
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove strutturate o semistrutturate
- Questionari

X Prove pratiche

- Esercitazioni test INVALSI
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

X Partecipazione all'attività didattica **X** Impegno

X Interesse

- X** Osservazioni sul metodo di lavoro
- X** Esito delle verifiche sull' andamento didattico
- X** Considerazione delle difficoltà incontrate
- X** Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- X** Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: CARMELA LADDOMADA

RELAZIONE SINTETICA

Tenendo conto del punto di partenza della classe, sono stati trattati alcuni argomenti introduttivi inerente agli anni precedenti, così da consentire a ciascun alunno di acquisire, o rispolverare, argomenti propedeutici alle tematiche trattate in itinere.

Gli alunni si sono mostrati interessati agli aspetti pratici ed operativi tipici della materia, coadiuvati dalle esperienze vissute all'interno dei PCTO.

Tutta la classe ha mostrato partecipazione e capacità di integrazione con tra gli argomenti trattati e le altre materie, consentendo ad ognuno di mostrare i propri punti di forza.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Buono il livello di utilizzo di un linguaggio coerente ed appropriato. La classe mostra conoscenza delle tematiche trattate e buona capacità nell'approccio teorico-pratico.
ABILITA'	La maggior parte della classe ha acquisito una basilare capacità nel riconoscere ed analizzare le problematiche esposte nelle situazioni di esercitazione pratica, riuscendo a cogliere gli elementi necessari alla comprensione della problematica. La quasi totalità della classe ha colto l'importanza degli aspetti relativi all'esperienza pratica per la comprensione delle problematiche.
COMPETENZE	Una parte della classe è in grado di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una programmazione operativa, anche in forma scritta e di contestualizzare le questioni etiche e professionali. Il resto del gruppo classe, pur con qualche incertezza, si addentra nel pensiero clinico-pratico.

CONTENUTI

UDA 1-ETICA E DEONTOLOGIA

Etica generale
Etica professionale

UDA 2- I PROGETTI NEI SERVIZI

L'articolazione del progetto

UDA 3- TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Tecniche di comunicazione con l'utente

UDA 4- I SERVIZI ASSISTENZIALI PER ANZIANI

Comunità alloggio
Case di riposo

UDA 5- MALATI TERMINALI E FINE VITA

Diritti e bisogni del paziente
Il processo di morte

UDA 6- ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIA

Riabilitazione
Tecniche e metodi riabilitativi

METODOLOGIA DIDATTICA

xLezione frontale espositivo-sintetica
xLezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problemsolving...)
 Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
 Simulazioni
xLezione partecipata
 xMappe concettuali
 Commento di immagini
xStudio e risoluzione di casi
xLavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
xEsercitazioni di scrittura documentata
xLecture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
 Attività di laboratorio
xAttività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
xVisione di film e documentari
 Altro.....

MEZZI E STRUMENTI

xTesto in adozione : Corso di metodologie operative/laboratori per i servizi socio-sanitari,
MUSCOGIURI GRAZIA, PALERMO DANIELA, HOEPLI
Testi di supporto
xGiornali o riviste
Dizionario
xFotocopie di approfondimento fornite dal docente
xSussidi multimediali
xRapporti con l'extra scuola (mondo produttivo)
Altro.....

SPAZI E TEMPI

xAula
Laboratori
Altro.....

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 2 ore settimanali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

xVerifiche scritte
xVerifiche orali
Simulazioni delle prove d'esame
Relazione tecnica
Realizzazione prodotti multimediali
Prove strutturate o semistrutturate
Questionari
Prove pratiche
Esercitazioni test INVALSI
Prove inter e pluridisciplinari
xIndagini in itinere con prove informali
Altro.....

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

xPartecipazione all'attività didattica
xImpegno
xInteresse
Osservazioni sul metodo di lavoro
xEsito delle verifiche sull' andamento didattico
Considerazione delle difficoltà incontrate
xProgressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
xProgressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite
Altro.....

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: MARINA MASCELLARO

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Principali Fasi della vita. Elementi di natura medico-sanitaria al fine di poter comprendere i meccanismi alla base di determinati processi fisiologici
ABILITA'	•Identificare il campo d'indagine della Disciplina Igiene •Identificare le caratteristiche multifattoriali alla base delle diverse patologie •Valutare i bisogni e le problematiche specifiche dei diversamente abili ed anziani •Struttura e funzioni del Servizio Sanitario Nazionale
COMPETENZE	•Facilitare la Comprensione degli eventi mutageni alla base delle mutazioni genetiche •Importanza della collaborazione per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita •Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio •Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

CONTENUTI

UDA 1 I bisogni socio-sanitari

- I bisogni
- La piramide dei bisogni di Maslow
- I bisogni socio-sanitari
- La domanda di servizi per la cura e l'assistenza
- Significato di bisogno in ambito socio-sanitario
- I rapporti tra bisogni socio-sanitari dell'utenza, domanda e offerta dei servizi
- L'analisi dei bisogni socio-sanitari
- Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni socio-sanitari

UDA 2 Figure professionali operanti nei servizi

- Il Diplomato in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- L'Operatore Socio-Sanitario
- Confronto tra il Diplomato e l'Operatore
- Futuro professionale per il Diplomato in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- L'iniziativa sperimentale di alcune regioni
- Le professioni umane
- Le professioni di aiuto e l'area medico-sanitaria:
 - Il Medico di medicina generale, il Pediatra di libera scelta, il Geriatra, il Fisiatra, il Neurologo, lo Psichiatra, il Neuropsichiatra infantile, il Ginecologo, l'Ortopedico, il Cardiologo, il Pneumologo, il Reumatologo, l'Urologo, il Dermatologo, il Dietologo, il Biologo Nutrizionista, il Dietista, l'Infermiere, il Fisioterapista, l'Ostetrica, il Tecnico della riabilitazione psichiatrica, lo Psicologo, lo Psicoterapeuta, lo Psicanalista, L'Educatore professionale, il Logopedista, il Terapista occupazionale, l'Assistente sociale

UDA 3: Le Malattie Genetiche

- Cenni di genetica: il genoma, i cromosomi, il DNA, i geni e le mutazioni
- Classificazione delle mutazioni genetiche
- Malattie da alterazione nel numero dei cromosomi:
 - Sindrome di Down: classificazioni e cause, segni clinici, diagnosi, trattamento
 - Sindrome di Klinefelter
 - Sindrome di Edwards
- Malattie da alterazione nella struttura dei cromosomi:
 - Sindrome di Du Cri Du Chat
 - Sindrome di Wolf-Hirschhorn
- Malattie da alterazioni dei singoli geni:
 - Malattie Autosomiche Dominanti: Morbo di Huntington, L'Acondroplasia
 - Malattie Autosomiche Recessive: La Fibrosi Cistica
- Le indagini prenatali:
 - Amniocentesi
 - Villocentesi
 - Translucenza nucale e Duo test
 - Tritest
 - DNA fetale
- Determinazione del sesso in gravidanza

UDA 4: Elementi di pediatria e puericultura

- Autismo:
 - Cause, fattori di rischio e possibili trattamenti
 - Autismo e inquinamento
 - La situazione a Taranto
- Le Disabilità Neurologiche:
 - Le Epilessie: epidemiologia, sintomi, classificazione clinica, patogenesi, cause, diagnosi, terapia
- Progetto d'Intervento Individualizzato per soggetti diversamente abili

UDA 5: La Disabilità e la Senescenza

- Le Cardiopatie Ischemiche e le cause predisponenti:
 - Angina Pectoris
 - Infarto del Miocardio

Morte Improvvisa

- Le Vasculopatie Cerebrali e le cause predisponenti:
 - Attacco Ischemico Transitorio
 - Ictus
- Aterosclerosi e Rischio Cardiovascolare
- L'importanza di un corretto stile di vita
- Il Diabete Mellito di tipo 1, di tipo 2, ed il Diabete gestazionale
- Classificazione delle Demenze
- Fasi delle Demenze
- Il Morbo di Alzheimer
- MMSE:Mini Mental State Examination
- La Malattia di Parkinson
- Progetto d'Intervento Individualizzato per anziani

UDA 6: Il Disagio Psicico

- Le Tossicodipendenze:
 - Neurobiologia delle tossicodipendenze
 - La Dopamina e il Sistema di gratificazione e ricompensa
 - I Centri cerebrali coinvolti
 - Il Craving
 - La tolleranza e l'Assuefazione
 - Sindrome da astinenza
 - Effetti sulla salute
 - Strategie per uscire da una tossicodipendenza
- Le cause e la classificazione delle malattie mentali
 - Differenza tra Nevrosi e Psicosi
 - Il DSM-5
- La Depressione Maggiore
- L'Intervento su soggetti con disagio psicologico

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale espositivo-sintetica
- Lezione interattiva (discussione guidata)
- Simulazioni casi clinici
- Lezione partecipata
- Mappe concettuali
- Commenti di File multimediali (immagini, film e video)
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione cartaceo e/o digitale:
Igiene e cultura medico-sanitaria (S.Barbone-M.R. Castiello)
Igiene e cultura medico-sanitaria 3 volume (Amedeo Giammarino)
Igiene e cultura medico-sanitaria 2 volume (Amedeo Giammarino)

Assegnazione di materiale di studio scaricabile da: Google Classroom,
Sussidi multimediali: Video, PPT, Mappe digitali
Fotocopie fornite dal docente

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Esercitazioni scritte
- Verifiche orali
- Simulazioni delle prove d'esame
- Relazione elaborato IEC
- Realizzazione prodotti multimediali
- Prove inter e pluridisciplinari
- Indagini in itinere con prove informali

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Interesse
- Osservazioni sul metodo di lavoro
- Esito delle verifiche sull'andamento didattico
- Considerazione delle difficoltà incontrate
- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

SPAZI E TEMPI

- Aula

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 4 ore settimanali.

V^IPSSS SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA**DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA****DOCENTE: PENTASSUGLIA ALESSIO****RELAZIONE SINTETICA**

Il contesto classe e' strutturato nel complesso in maniera eterogenea. Presenta alcuni elementi maggiormente predisposti alla collaborazione, al lavoro di gruppo ed individuale e particolarmente motivati e volenterosi; altri invece, necessitano di essere maggiormente spronati.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE	Area giuridica economica A conclusione del percorso di studio ogni studente ha: acquisito, nozioni e conoscenze e competenze della materia tali da argomentare in maniera autonoma sulla disciplina oggetto di studio.
ABILITA'	L'impostazione metodologica e didattica di Diritto ed Economia, tiene conto dei problemi legati alla fascia d'età e alle competenze effettive dei discenti destinatari; motiva l'alunno allo studio di queste discipline, utilizzando la propensione dell'adolescente ai problemi del contemporaneo e della vita associata; prende lo spunto da situazioni che rientrino nell'esperienza individuale, familiare e sociale dell'alunno; passa da una fase descrittiva del fenomeno, tramite approssimazioni successive, a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni; risale successivamente a sistemazioni, individuazioni di categorie generali, formulazioni di principi, enunciazioni di tendenze, inquadramenti storici complessivi; applica i principi ricavati a situazioni sempre nuove rispetto a quelle di partenza; utilizza al massimo documenti e testi originali, da affiancare ai manuali (Costituzione, I conti degli Italiani); valorizza l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico sempre in atto rispetto alle discipline trattate.

COMPETENZE	Tali competenze rispondono alle esigenze di una moderna società. Infatti un'educazione economica e giuridica generalizzata consente agli allievi di comprendere i meccanismi e i processi di cui essi sono parte e che incidono sulla loro vita, oggi di consumatori ed utenti di servizi pubblici e domani di lavoratori e cittadini elettori-contribuenti; facilita la comprensione della realtà quotidiana, promuove la capacità di operare scelte ragionate nel campo individuale e in quello sociale; sviluppa e arricchisce la maturazione socio-politica del giovane; fornisce strumenti scientifici di base per interpretare correttamente l'informazione talora confusa e strumentale attuata dai mezzi di comunicazione di massa in materia economico- sociale; permette di partecipare consapevolmente alle decisioni politiche; risponde ad una specifica istanza di etica pubblica. Le potenzialità formative ed educative del diritto e dell'economia, specifiche per i giovani dei primi due anni della secondaria superiore, sono notevoli. In particolare consentono loro di: acquisire nuovi codici linguistici e competenze nell'uso dei linguaggi, settoriali ed economici, da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva; percepire la complessità e la problematicità del sociale; analizzare logicamente, astrarre ed orientarsi di fronte ad un problema mediante l'utilizzazione, e non solo la riproduzione, di strumenti concettuali; individuare la dimensione giuridica ed economica dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano; evidenziare la dimensione storica del fenomeno giuridico e del fenomeno economico; relativizzare principi e regole in rapporto ai diversi momenti e al mutato assetto dei rapporti sociali; acquisire consapevolezza della funzione dello Stato rispetto ai processi economici e sociali ed agli equilibri ambientali.
-------------------	--

CONTENUTI (Programma effettivamente svolto)

1. *Il cittadino e la Costituzione*

- Le garanzie costituzionali.
- La legge costituzionale.
- La Corte Costituzionale.

2. *Il cittadino e la Pubblica Amministrazione*

- Cattività amministrativa.
- Il procedimento e l'atto amministrativo.
- L'organizzazione amministrativa.
- Il decentramento.
- Le autonomie locali.

3. *Il cittadino e l'amministrazione della giustizia*

- I principi generali costituzionali.
- La corte Costituzionale e la giustizia costituzionale.
- La tutela giurisdizionale.
- Giurisdizione civile.
- Giurisdizione penale (cenni).
- Giurisdizione amministrativa.
- Il contenzioso tributario.
- La giustizia europea.

METODOLOGIA DIDATTICA

- X Lezione frontale espositivo-sintetica
 - Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)
 - Lettura analitico-interpretativa di testi letterari
 - Simulazioni
- X Lezione partecipata
- X Mappe concettuali
- X Commento di immagini
 - Studio e risoluzione di casi
- X Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- X Esercitazioni di scrittura documentata
- X Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
 - Attività di laboratorio
- X Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
 - Visione di film e documentari

MEZZI E STRUMENTI

- Testo in adozione cartaceo e/o digitale (specificare.....)
- X Testi di supporto “LEZIONI DI DIRITTO – Tramontana”
 - Siti / app di supporto alle attività di Didattica a Distanza: (specificare.....)
 - Invio di audio lezioni/podcast
- X Assegnazione di contenuti di studio scaricabili da piattaforme Google –Classroom
 - Assegnazione di esercizi tramite: (specificare se da piattaforme Google –Classroom, simili o ARGO- o smartphone o e-mail)
- X Giornali o riviste cartacei e/o online
 - Dizionario
- X Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- X Sussidi multimediali: PPT; LIM
 - Rapporti con l'extra scuola (mondo produttivo)

SPAZI E TEMPI

X Aula
Laboratori

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato in 1 ora settimanale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte
X Verifiche orali

Simulazioni delle prove d'esame
Relazione tecnica/ PCTO
Realizzazione prodotti multimediali
Prove strutturate o semi strutturate cartacee
X Questionari cartacee
Prove pratiche
Esercitazioni test INVALSI
Prove inter e pluridisciplinari
Indagini in itinere con prove informali

La valutazione ha tenuto conto degli elementi emersi sia nell'a.s. tradizionale che nel periodo della DaD :

X Partecipazione all'attività didattica
X Impegno
X Interesse
Osservazioni sul metodo di lavoro
X Esito delle verifiche sull' andamento didattico
X Considerazione delle difficoltà incontrate
X Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
X Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione prima prova Italiano

Alunno _____

data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	fino 3	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	

uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	fino 3	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	fino 3	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A – max 40 punti			Attribuiti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Poco rispettati	fino 3	
	Parzialmente rispettati	4 - 5	
	Nel complesso rispettati	6 - 7	
	Adeguatamente rispettati	8 - 9	

	Pienamente rispettati	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Testo frainteso	<i>fino 3</i>	
	Frammentaria	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	
	Adeguate	8 - 9	
	Precisa e dettagliata	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Quasi inesistente	<i>fino 3</i>	
	Approssimativa	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	
	Adeguate	8 - 9	
	Puntuale e significativa	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non corretta	<i>fino 3</i>	
	Superficiale	4 - 5	
	Essenziale	6 - 7	
	Adeguate	8 - 9	

	Esaustiva	10	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO:	____/100	____/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno _____

data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	fino 3	

uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	fino 3	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	fino 3	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B – max 40 punti	Attribuiti
---	------------

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Appena accennata e poco argomentata	fino 3	
	Accennata e parzialmente argomentata	4 - 7	
	Appena riconoscibile e non del tutto argomentata	8 - 11	
	Riconoscibile ma non costantemente articolata	12-13	
	Evidente ed articolata	14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Elaborato disorganico	fino 3	
	Elaborato parzialmente organico	4 - 7	
	Elaborato sufficientemente organico	8 - 10	
	Elaborato schematico e nel complesso organico	11-12	
	Elaborato organico e coerente	13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Lacunose e parziali	fino 3	
	Accennate	4 - 7	
	Sufficienti	8 - 10	
	Adeguati	11-12	
	Esaurienti	13	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO:		_____ /100 _____ /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Alunno _____

data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI – max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuiti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato parzialmente strutturato	4 - 5	
	Elaborato, nel complesso, sufficientemente strutturato	6 - 7	
	Elaborato sequenziale e coerente nei passaggi	8 - 9	
	Elaborato ben pianificato e organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico	fino 3	
	Testo parzialmente organico e coeso	4 - 5	
	Testo sufficientemente organico e coeso	6 - 7	
	Testo organico e coerente	8 - 9	
	Testo ben strutturato, coeso e coerente	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Limitata, impropria	fino 3	
	Generica, ripetitiva	4 - 5	
	Generiche	6 - 7	
	Sufficientemente adeguate	8 - 9	
	Appropriate	10	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori, esposizione alquanto confusa	<i>fino 3</i>	
	Diffusi errori, esposizione poco scorrevole	4 - 5	
	Alcuni errori, esposizione; abbastanza scorrevole	6 - 7	
	Sporadici errori, esposizione sufficientemente efficace	8 - 9	
	Elaborato corretto, esposizione efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Non pertinenti	<i>fino 3</i>	
	Limitati e poco precisi	4 - 5	
	Accettabili	6 - 7	
	Adeguati	8 - 9	
	Esaurienti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non pertinenti	<i>fino 3</i>	
	Parziali	4 - 5	
	Essenziali	6 - 7	
	Pertinenti	8 - 9	
	Esaurienti e originali	10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C – max 40 punti	Attribuiti
---	------------

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Scarse	fino 3	
	Parziali	4 - 7	
	Generiche	8 - 10	
	Discrete	11-13	
	Complete	14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato frammentario	fino 3	
	Elaborato non sempre sequenziale e lineare	4 - 7	
	Elaborato sufficientemente sequenziale e lineare	8 - 10	
	Elaborato, nel complesso,sequenziale e lineare	11-12	
	Elaborato coerente, sequenziale e lineare	13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Poco pertinenti	fino 3	
	Poco approfondite	4 - 7	
	Sufficienti	8 - 10	
	Discrete	11-12	
	Adeguate	13	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO:		/100 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento in eccesso da 0,5 compreso).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO/100	PUNTEGGIO/20	VOTO
100	20	10
95	19	9, 1/2
90	18	9
85	17	8, 1/2
80	16	8
75	15	7, 1/2
70	14	7
65	13	6, 1/2
60	12	6
55	11	5, 1/2
50	10	5
45	9	4, 1/2
40	8	4
35	7	3, 1/2
30	6	3
25	5	2, 1/2
20	4	2
15	3	1, 1/2
10	2	1
5	1	0, 1/2
0	0	0

ALLEGATO N. 3

Griglia di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

ALLEGATO N. 4

Griglia di valutazione colloquio orale

Allegato 4 - Griglia di valutazione della prova orale

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico , ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5	
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	punteggio sufficiente competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5	
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	punteggio sufficiente nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5	
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4	
	punteggio sufficiente argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	punteggio sufficiente presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
TOTALE		20	

ALLEGATO N. 5

Griglia di valutazione per studenti DSA-BES

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA -BES-DVA con semplificato

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti		INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio ____ / 100 Punteggio ____ / 20			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12				
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	Espressione di valutazioni personali, se richieste	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			60				

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti		INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10	
		INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10
- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6			- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4		
- un lessico semplice ma adeguato	9			- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6		
- un lessico specifico e appropriato	12			- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8		
- un lessico specifico, vario ed efficace	15			- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura		/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura		/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8	
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura		/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12	
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura		/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura		/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio ____ / 100 Punteggio ____ / 20			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12				
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24					
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30					
			60				

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
N°	MATERIE	DOCENTI
1	Italiano	LATELLA ROSSANA
2	Storia	LATELLA ROSSANA
3	Psicologia	SAMMARCO PALMIRA
4	Igiene e cultura medico sanitaria	MASCELLARO MARINA
5	Diritto ed economia e tec. amm.va settore socio sanitario.	PENTASSUGLIA ALESSIO
6	Lingua inglese	LAIOLA CARMELA
7	Scienze motorie e sportive	DE PACE EMANUELA
8	Matematica	BUCCOLIERO MARIANNA
9	Lingua Spagnola	SCIALPI ARIANNA
10	Sostegno	NISI ANNA MARIA